



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017
N.RF206
INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 8

OGGETTO	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL TFR - ACCONTO ENTRO IL 18/12
RIFERIMENTI	L.190/2014; D.LGS. N. 252/2005; CM 70/2007; CIRC. INPS N. 70/2007 E N. 4/2009
CIRCOLARE DEL	27/11/2017

Sintesi: entro il prossimo 18/12 (il giorno 16/12 cade di sabato) scade il termine per il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sul TFR, calcolato col criterio storico o previsionale. Esso è dovuto solo nel caso in cui il TFR sia mantenuto in azienda (ancorché "girato" al Fondo di Tesoreria dell'INPS per le aziende con almeno 50 dipendenti). Il saldo dell'imposta dovrà essere versato entro il 16/02/2018.

Come noto, ai sensi dell'art. 2120 del C.C., al termine di ciascun anno il datore deve provvedere ad accantonare in un apposito fondo (il TFR appunto) un importo proporzionale alle retribuzioni pagate nell'anno che incrementa quanto già accantonato al termine dell'anno precedente.

Accantonamento annuale: si compone dei seguenti 2 elementi:

QUOTA MATURATA NELL'ANNO	<u>Retribuzioni lorde erogate nell'anno</u> 13,5
RIVALUTAZIONE FONDO TFR ESISTENTE AL 31/12/2016	Il coefficiente di rivalutazione si ottiene dalla somma : <ul style="list-style-type: none"> ▪ di un tasso fisso pari all'1,50% annuo ▪ del 75% dell'aumento del cd. "indice Istat", rispetto a dicembre dell'anno precedente La rivalutazione non va applicata alla quota maturata nell'anno di riferimento.

Imposta sostitutiva: il D.Lgs. 47/2000 ha previsto che il datore di lavoro applichi una imposta sostitutiva dell'IRPEF **pari al 17%** alla rivalutazione del TFR; detta imposta va versata:

- in acconto: entro il **prossimo 18/12/2017**
- a saldo: entro il **16/02/2018**.

DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO 2017

L'**acconto** dell'imposta sostitutiva sul TFR può essere calcolato utilizzando alternativamente:

METODO STORICO	L'acconto è pari al 90% dell' imposta sostitutiva dell'anno precedente . Per determinare l'imponibile si fa riferimento al fondo TFR rivalutato al 31/12/2016: Acconto imposta sostitutiva TFR 2017 = Imposta sostitutiva TFR 2016 x 90%
METODO PREVISIONALE	L'acconto è pari al 90% dell' imposta calcolata sulla rivalutazione "presunta" maturata per l'anno in corso . In tal caso l'imponibile è costituito dal TFR maturato al 31/12/2016 ed è relativo ai dipendenti in forza al 30/11/2017: $\left(\frac{\text{TFR 31/12/2016 (*)} + \text{rivalutazioni TFR (**)}}{\text{Indice ISTAT dicembre 2016}} \right) \times 17\% \times 90\%$ <p>(*) dipendenti presenti al 30/11/2017; (**) dipendenti cessati dal 01/01 al 30/11/2017</p>

Esempio1

CALCOLO METODO STORICO

La Rossi srl, presenta la seguente situazione:

- fondo TFR accantonato al 31/12/2016: € 40.000
- Rivalutazione effettiva su cessazioni di rapporto nel 2017: € 150

Posto che l'indice di rivalutazione a dicembre 2016 è pari a 1,79%, si avrà:

- Rivalutazioni al 31/12/2016 = € 40.000 x 1,79% = € 716
- Base imponibile acconto = (€ 716 + € 150) x 90% = € 779,40
- Acconto dovuto = € 779,40 x 17% = € 132,50

Esempio2

CALCOLO METODO PREVISIONALE

La Neri srl, presenta la seguente situazione:

- Fondo TFR al 31/12/2016 dei soli dipendenti in forza al 30/11/2017 = € 150.000
- Imposta sostitutiva trattenuta ai dipendenti cessati nell'anno = € 100

Utilizzando per la rivalutazione 2017 il coefficiente da adottare per 2016 (pari all'1,79%), si ha:

- Rivalutazione 2017 previsionale = € 150.000 x 1,79% = € 2.685
- Acconto imposta sostitutiva = (€ 2.685 x 17% + 100) x 90% = € 500,81

DIPENDENTI CESSATI NEL 2017

Qualora venga a cessare il rapporto di lavoro, il **datore di lavoro trattiene al dipendente l'imposta sostitutiva calcolata** sulla quota di rivalutazione maturata nel 2017 fino alla data di cessazione, applicando al TFR maturato al 31/12/2016 l'indice Istat del mese in cui è intervenuta la cessazione.

In particolare, per le cessazioni:

- **fino al 14 del mese:** si applica l'indice Istat del mese precedente
- **successive a tale data:** si applica l'indice Istat del mese di cessazione del rapporto.

CALCOLO DELL'ACCONTO

In relazione al metodo utilizzato (storico o previsionale), la cessazione del rapporto di lavoro può influenzare o meno il calcolo dell'acconto; in particolare:

METODO	CALCOLO ACCONTO
STORICO	L'acconto è calcolato sulla rivalutazione maturata nel 2016 sul TFR al 31/12/2016, a prescindere dalle cessazioni intervenute nel 2017. Tali situazioni rileveranno in sede di determinazione del saldo, una volta individuata l'effettiva rivalutazione per il 2017.
PREVISIONALE	L'acconto va calcolato considerando anche le cessazioni intervenute nel 2017 e pertanto risulta pari alla seguente somma: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 90% dell'imposta effettiva trattenuta ai dipendenti cessati entro il 30/11/2017 ▪ 90% dell'imposta sostitutiva calcolata sulla rivalutazione presunta 2017 del TFR al 31/12/2016 relativo ai dipendenti in forza al 30/11/2017.



Nota: l'adozione del metodo previsionale è conveniente qualora, nel corso del 2017, si siano verificate significative riduzioni del numero di dipendenti.

Si rammenta che, in **caso di cessazione del rapporto di lavoro** in corso d'anno i termini di versamento **restano invariati** (cioè entro il 18/12/2017).

SOGGETTI COSTITUITI NEL 2016 O NEL 2017

Per coloro che hanno iniziato l'attività nel 2016 o 2017, l'imposta sostitutiva va così individuata:

INIZIO ATTIVITÀ	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL TFR
ANNO 2016	Secondo la C.M. 50/2002 è possibile alternativamente : ⇒ determinare l'acconto dovuto al 18/12/2017 in base al metodo previsionale tenendo conto del 90% delle rivalutazioni che maturano nel 2017 ⇒ versare , in sede di saldo, l'intera imposta sostitutiva dovuta per il 2017 (16/02/2018)
ANNO 2017	Per i soggetti che si costituiscono nel 2017, mancando una rivalutazione del TFR, i sostituti d'imposta non devono versare l'imposta sostitutiva.

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA 2017

Indipendentemente dal criterio adottato (storico o previsionale), il saldo va determinato:

- ➔ sulla quota di rivalutazione "*effettivamente*" maturata
- ➔ scomputando quanto già versato a titolo di acconto.

L'imposta sostitutiva dovuta, versata dal datore di lavoro ma a carico del lavoratore, viene, quindi, portata a riduzione del fondo TFR in sede di accantonamento al 31/12/2017.

Ai fini della determinazione dell'acconto dovuto, è necessario tener presente la scelta operata dai lavoratori circa la destinazione del TFR, ossia se lo stesso è:

- a) mantenuto in azienda**
- b) ovvero, destinato ad un Fondo pensione.**

MANTENIMENTO DEL TFR IN AZIENDA

Laddove si opti per il mantenimento del TFR in azienda, **rileva il numero di dipendenti**; è necessario, dunque, **differenziare** a seconda che l'impresa abbia più o meno di 50 dipendenti:

1)	IMPRESE CON MENO DI 50 DIPENDENTI
Nel caso in cui il lavoratore: <ul style="list-style-type: none"> ▪ opta per il mantenimento del TFR in azienda (che resta nella disponibilità del datore di lavoro) ▪ l'azienda detiene meno di 50 dipendenti l'acconto dell'imposta sostitutiva è determinato sulla rivalutazione dell'intero TFR.	
2)	IMPRESE CON ALMENO 50 DIPENDENTI
Qualora il lavoratore: <ul style="list-style-type: none"> ▪ opta per il mantenimento del TFR in azienda ▪ l'azienda detiene più di 50 dipendenti occorre procedere come segue: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ TFR maturato fino al 31/12/2006: il datore rivaluta il Fondo TFR e determina l'imposta sostitutiva ⇒ TFR maturato dal 01/01/2007: l'azienda trasferisce mensilmente la quota di TFR maturato all'apposito Fondo di Tesoreria presso l'INPS al netto del contributo IVS dello 0,50%. Anche il TFR versato al Fondo di Tesoreria va rivalutato. 	

Come confermato dall'INPS (Circ. n. 4/2009):

- la rivalutazione costituisce un costo a carico del Fondo di Tesoreria
- l'azienda provvede comunque al relativo calcolo in quanto spetta al datore di lavoro versare l'imposta sostitutiva dovuta sull'intera rivalutazione, riferita sia alla quota di accantonamento che resta in azienda, sia alla quota trasferita al Fondo di Tesoreria.

Al 31/12/2017 il datore di lavoro rivaluta il TFR esistente al 31/12/2016 sia per la parte versata al Fondo di Tesoreria che per la parte rimasta in azienda.

Conguaglio: il datore di lavoro recupera l'imposta sostitutiva a carico del Fondo di Tesoreria conguagliandola nell'Uni-Emens; in particolare:

- **l'acconto:** sarà recuperato nell'Uni-Emens di dicembre 2017
- **il saldo:** sarà recuperato nell'Uni-Emens di febbraio 2018

CONTABILITÀ: vanno rilevate mensilmente le quote TFR maturate dai dipendenti ("girate" al Fondo di Tesoreria), evidenziando in contropartita un debito a breve nei confronti dell'INPS.

Acc. quota TFR mese X (B.9.c)	a	Diversi
		Debiti vs. F.do Tesoreria INPS (D.13)
		Dipendenti anticipo IVS 0,50% (C.II.5)

DESTINAZIONE DEL TFR AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Come noto, dal 2007, i dipendenti del settore privato possono contribuire a un Fondo pensione con il conferimento del TFR "**maturando**" (ciò a prescindere da numero dei dipendenti dell'impresa)

TFR MATURATO FINO AL 2006	<p>L'azienda è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ accantonare al TFR le quote di rivalutazione annuali▪ determinare la relativa imposta sostitutiva									
TFR MATURATO DAL 01/01/2007	<p>Il datore di lavoro è tenuto a versare mensilmente:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il TFR alla previdenza complementare▪ unitamente agli altri contributi eventualmente previsti <p>Ciò contabilmente comporta che l'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none">- rilevi mensilmente la quota di TFR da destinare ai fondi di previdenza con contropartita un debito a breve.- recuperi, in tale sede, la quota IVS dello 0,50% <table><tr><td>Acc. quota TFR mese X (B.9.c)</td><td>a</td><td>Diversi</td></tr><tr><td></td><td></td><td>Debiti vs. Fondo (D.14)</td></tr><tr><td></td><td></td><td>Dipendenti anticipo IVS 0,50% (C.II.5)</td></tr></table>	Acc. quota TFR mese X (B.9.c)	a	Diversi			Debiti vs. Fondo (D.14)			Dipendenti anticipo IVS 0,50% (C.II.5)
Acc. quota TFR mese X (B.9.c)	a	Diversi								
		Debiti vs. Fondo (D.14)								
		Dipendenti anticipo IVS 0,50% (C.II.5)								

Qualora sia prevista una contribuzione al Fondo pensione anche a carico del datore di lavoro, la stessa sarà rilevata alla voce B.9.d) del C.C.

In tal caso, sulle quote TFR destinate ai Fondi di previdenza complementare, il datore di lavoro:

- non determina alcuna imposta sostitutiva
- versa l'acconto esclusivamente per le quote maturate fino al 2006, mantenute in azienda.

TABELLA RIEPILOGATIVA			
Quote TFR (mantenuto in azienda) MATURATE FINO AL 31/12/2006	Imposta sostitutiva sulla rivalutazione		
Quote TFR MATURATE DAL 1/01/2007	TFR mantenuto in azienda	< 50 dipendenti	Imposta sostitutiva sulla rivalutazione
		≥ 50 dipendenti	Imposta sostitutiva sulla rivalutazione <u>anche sulla quota destinata al Fondo di Tesoreria</u>
	TFR destinato al F.do pensione complementare	NO imposta sostitutiva sulla rivalutazione	

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Quanto alle modalità di versamento dell'imposta sostitutiva, si rileva che sia in acconto che a saldo va effettuato esclusivamente mediante F24, utilizzando i seguenti codici tributo:

CODICE	CAUSALE
1712	Versamento acconto imposta sostitutiva sul TFR
1713	Versamento saldo imposta sostitutiva sul TFR
1714	Versamento imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto versata dal soggetto percettore in dichiarazione

Come “*periodo di riferimento*” va indicato “**2017**” (anno a cui si riferisce il versamento).

COMPENSAZIONE: nel caso in cui l'**acconto** versato risulti **eccedente** rispetto al **saldo**, l'eccedenza può essere utilizzata in F24 (CM 29/2001 e CM 34/2002) in compensazione:

- “verticale”: cioè scomputata dai versamenti per altre ritenute alla fonte del sostituto d'imposta
- “orizzontale”: cioè con altre imposte o contributi.

ESEMPLIFICAZIONI

TFR MANTENUTO IN AZIENDA - IMPRESA CON MENO DI 50 DIPENDENTI

Esempio3	Saldo dell'imposta a debito
	La Beta Srl, con 6 dipendenti, il 18/12 versa l' acconto sulla rivalutazione del TFR di € 130,00. In sede di accantonamento del fondo TFR (per un totale di € 6.000, comprensivo della rivalutazione 2017), la società effettua il recupero dell'imposta sostitutiva nonché della quota previdenziale IVS dello 0,50% (pari a € 100).
	L' imposta sostitutiva dovuta per il 2017 è pari a € 170; al 16/02/2018 la società verserà un saldo pari a € 40 (€ 170 dovuto – € 130 acconto).

In sede di determinazione dell'acconto 2017 dell'imposta sostitutiva: la società effettua le seguenti scritture:

- rilevazione del debito presunto per l'imposta sostitutiva a fronte del corrispondente credito verso i dipendenti

Dipendenti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	a	Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	130,00
---	---	---	--------

- all'atto del versamento, rileva l'estinzione del debito verso l'Erario:

Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	a	Banca c/c (C.IV.1)	130,00
---	---	--------------------	--------

CIRCULARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

In sede di scritture di chiusura 2017: l'impresa rileva quanto segue:

a) il debito verso l'Erario ed il **credito verso i dipendenti** per l'importo corrispondente al saldo versato al 16/02/2018 (determinato sulla rivalutazione effettiva 2017):

Dipendenti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	a	Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	40,00
---	---	---	-------

b) l'accantonamento al Fondo TFR della quota maturata nel 2017, con il **recupero dell'imposta sostitutiva** e della quota IVS (0,50%):

Acc. Quota TFR (B.9.c)	a	Diversi	6.000
		Dipendenti anticipo IVS 0,50% (C.II.5)	100,00
		Debiti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	170,00
		Fondo TFR (C)	5.730,00

All'atto del versamento del saldo sarà rilevata l'estinzione del debito verso l'Erario:

Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	a	Banca c/c (C.IV.1)	40,00
---	---	--------------------	-------

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/ragione/ prov./mese rit.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	1713	0012	2017	40,00	
RITENUTE ALLA FONTE					
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					
codice ufficio	codice atto				
			TOTALE A	40,00 B	SALDO (A-B)
					40,00

Esempio4

Saldo dell'imposta a credito

Si riprenda l'esempio 3 e si ponga, ora, che l'**imposta sostitutiva dovuta** per il 2017 sia pari ad **€. 110**, inferiore all'acconto versato (€. 130), generando un credito per l'eccedenza (€. 20).

In contabilità vanno rilevate le seguenti operazioni:

Dipendenti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	a	Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	130,00
Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	a	Banca c/c (C.IV.1)	130,00
Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	a	Dipendenti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	20,00
			130 - 110
Acc. Quota TFR (B.9.c)	a	Diversi	6.000
		Dipendenti anticipo IVS 0,50% (C.II.5)	100,00
		Debiti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	110,00
		Fondo TFR (C)	5.790,00

Il credito di €. 20 per l'imposta sostitutiva a saldo può essere utilizzato fin dal 2018 in F24 in compensazione:

- **"verticale"**: cioè scomputata dai versamenti relativi ad altre ritenute alla fonte del sostituto d'imposta (cod. trib. "1627")
- **"orizzontale"**: cioè con altre imposte o contributi (cod. trib. "6781", come evidenziato a quadro SX del mod. 770/2018, soggetto a "monitoraggio" se di importo superiore ad €. 5.000).



CONTABILITA' SEMPLIFICATA: sul registro IVA acquisti:

- **va annotato solo il costo deducibile**, corrispondente alla quota lorda di accantonamento al TFR
- **non va rilevato alcunché in relazione all'imposta sostitutiva** (in quanto operazione "finanziaria"; il recupero dell'imposta sostitutiva dal TFR dovuto ai dipendenti risulterà dai soli prospetti del consulente del lavoro).

Acc. Quota TFR (B.9.c)

a Fondo TFR (C)

6.000

TFR MANTENUTO IN AZIENDA - IMPRESA CON ALMENO 50 DIPENDENTI

Esempio5

La Beta Srl, con 100 dipendenti, evidenzia al 31/12/2016 la seguente situazione con riferimento ad un dipendente (già in forza al 31/12/2006) il cui TFR maturato dal 2007 è interamente versato al Fondo di Tesoreria dell'INPS:

- TFR rimasto in azienda: € 25.500
- TFR versato al Fondo di Tesoreria: € 9.500
- Quota TFR 2017 versata al Fondo di Tesoreria: € 2.500

Il contributo IVS, pari allo 0,50% dell'imponibile previdenziale 2017, ammonta ad € 200.

Ipotizzando che la rivalutazione presunta del TFR accantonato al 31/12/2016 (35.000) sia pari a € 1.000, l'imposta sostitutiva da versare in acconto entro il 18/12/2017 è pari:

- **acconto** imposta sostitutiva: **€ 153,00** ($1.000 \times 17\% \times 90\%$)

L'imposta sostitutiva a saldo è determinata sulla rivalutazione effettiva 2017, ipotizzata pari a € 1.050 e quindi:

- **imposta sostitutiva** dovuta per il 2017: **€ 178,50** ($1.050 \times 17\%$)

Entro il 16/02/2018 dovrà essere versato il **saldo, pari a € 25,50** ($178,50 - 153,00$).

Al fine di individuare la parte di rivalutazione e la relativa imposta sostitutiva a carico del Fondo di Tesoreria, è necessario determinare l'incidenza della quota di TFR trasferita al Fondo rispetto al TFR complessivamente accantonato, come segue: $\frac{€ 9.500}{€ 35.000} \times 100 = 27,14\%$

	FONDO DI TESORERIA	DATORE DI LAVORO
Rivalutazione	€ 1.050 x 27,14% = € 284,97	€ 1.050 - € 284,97 = € 765,03
Imposta sostitutiva:	€ 178,50 x 27,14% = € 48,44	€ 178,50 - € 48,44 = € 130,06
▪ acconto	€ 153 x 27,14% = € 41,52	€ 153 - € 41,52 = € 111,48
▪ saldo	€ 25,50 x 27,14% = € 6,92	€ 25,50 - € 6,92 = € 18,58



Scritture contabili: rispetto alle scritture delle aziende con meno di 50 dipendenti, di cui agli esempi precedenti, si pone il problema di contabilizzare il versamento al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

In sede di determinazione dell'acconto 2017 dell'imposta sostitutiva: la società effettua le seguenti scritture:

- rilevazione del debito presunto per l'imposta sostitutiva a fronte del corrispondente credito
 - verso i dipendenti (per la parte di imposta sostitutiva a carico dell'azienda)
 - e verso il Fondo di Tesoreria dell'INPS (per la parte di imposta sostitutiva a carico dell'INPS)

Diversi	a	Erario c/imposta sostitutiva TFR	153,00
Dipendenti imposta sostitutiva TFR			111,48
Crediti v/Tesoreria INPS imp. sost. TFR			41,52

- rilevazione all'atto del versamento dell'estinzione del debito verso l'Erario

Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	a	Banca c/c (C.IV.1)	153,00
---	---	--------------------	--------

CIRCULARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

In sede di scritture di chiusura 2017: va rilevato:

- a) il debito verso l'Erario, il credito verso i dipendenti (per la parte di imposta sostitutiva a carico dell'azienda) e del credito verso il Fondo di Tesoreria dell'INPS (per la parte di imposta sostitutiva a carico dell'INPS)

Diversi	a	Erario c/imposta sostitutiva TFR	25,50
Dipendenti imposta sostitutiva TFR			18,58
Crediti v/Tesoreria INPS imp.sost.TFR			6,92

- b) l'accantonamento al Fondo TFR della quota maturata nel 2017.

Acc. Quota TFR (B.9.c)	a	Diversi	1.050
		Debiti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	130,06
		Fondo TFR (C)	919,94

Va evidenziato che:

- il "credito v/Tesoreria INPS" (€ 41,52) riferito all'acconto sarà chiuso in sede degli stipendi 12/2017;
- il credito per il saldo dell'imposta, pari a € 6,92, sarà chiuso in sede di rilevazione degli stipendi 02/2018.

TFR DESTINATO AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Esempio6

Nella Alfa srl i dipendenti hanno scelto di far confluire il TFR maturato dal 2007 al Fondo pensione Gamma.

Il TFR maturato fino al 31/12/2006 e mantenuto in azienda, ammonta ad € 30.000; su tale importo la società determina la rivalutazione 2017 (ipotizzata pari a € 850) ed effettua il versamento dell'imposta sostitutiva. In particolare, se si ipotizza che:

- l'acconto dell'imposta sostitutiva, da versare entro il 18/12/2017, è pari a € 80;
- l'imposta sostitutiva dovuta per il 2017 è pari a € 110
- il saldo, da versare entro il 16/02/2018, è pari a € 30 (€ 110 – € 80).

In tal caso, le rilevazioni contabili da effettuare sono le seguenti:

Dipendenti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	a	Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	80,00
Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	a	Banca c/c (C.IV.1)	80,00
Dipendenti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	a	Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	30,00
Acc. Fondo TFR rivalutazione (B.9.c)	a	Diversi	850,00
		Debiti imposta sostitutiva TFR (C.II.5)	110,00
		Fondo TFR (C)	740,00
Erario c/imposta sostitutiva TFR (D.12)	a	Banca c/c (C.IV.1)	30,00